



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. n° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata per la città di Venezia Regolamentazione lungo la linea tranviaria fino al giorno 31/12/2017

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 03/04/2017 la Società PMV S.p.A. ha comunicato l'esigenza di provvedere alla manutenzione sulle strade interessate dal percorso tranviario con specifico riferimento alla sistemazione e messa in sicurezza dei chiusini;
- la Società PMV S.p.A. ha comunicato che la realizzazione dei lavori è stata affidata all'impresa esecutrice ECOPAVI SRL con sede in via Triestina n. 80 Mestre Marghera;

Considerato che:

- durante l'esecuzione delle operazioni di sistemazione, si rende necessario occupare parte della carreggiata stradale, istituendo un senso unico alternato, se la sezione stradale lo consente si ritiene necessario mantenere il doppio senso di marcia;
- le operazioni non comportano l'interruzione della circolazione ma solamente il restringimento di parte della carreggiata;
- gli interventi di sistemazione hanno una durata contenuta e sono eseguiti durante la sospensione del servizio tranviario, e quindi in orario notturno dalle ore 24.00 alle ore 05.00;
- durante l'esecuzione di lavorazioni è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalazione tramite movieri, necessario per la sicurezza della circolazione, in considerazione della tipologia di strade sulle quali verranno istituiti i cantieri stradali;

Visto:

- la richiesta di ordinanza inoltrata della Società PMV S.p.A. in data 03/04/2017 e acquisita con prot. n. 162829 del 04/04/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, paragrafo i), capo 3° dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione lungo la linea tranviaria in occasione dei lavori di manutenzione, secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- b) la segnaletica di cantiere dovrà essere conforme a quanto riportato sulla Tavola n° 64 o 84 del D.M. del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, adeguata alla tipologia di cantiere per il segnalamento temporaneo" in considerazione della tipologia di strade sulle quali verranno istituiti i cantieri stradali;
- c) durante la realizzazione dei lavori è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- d) istituire il limite di velocità 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- e) le lavorazioni dovranno essere effettuate esclusivamente in orario notturno, dalle 24:00 alle 5:00 senza interferire con l'esercizio tranviario;
- f) il cantiere mobile dovrà essere rimosso al termine di ogni lavorazione;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione;
- è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia;
- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Locale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico



per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata onde garantire le normali condizioni di sicurezza e di circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera".
- È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP;
- è fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediate ed esecutività dalle ore 24:00 alle ore 05:00 fino al giorno 31/12/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, tramite inoltre di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori

Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani

Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930

protocollo@pec.comune.venezia.it



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica, Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 7 aprile 2017

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82

”